

ASSOCIAZIONI: Uditie a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32 Semestre e Trimestre in proporzione. -- INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO. -- Si approvano parecchi disegni di legge, fra cui i seguenti: proroga della concessione dell'esercizio delle strade ferrate Vicenza, Treviso, Padova e Bassano, Trieste, Schio di proprietà dello stato; per l'assunzione da parte dello stato dell'esercizio provvisorio delle ferrovie secondarie romane; modificazioni alla tariffa postale; il progetto di legge sulle ferrovie complementari.

Nel corso della discussione di questo progetto, il ministro del Tesoro informa sulle floride condizioni delle nostre finanze. Il bilancio d'assetto 1904-1905 porta una eccedenza netta delle entrate sulle spese (dopo provvisto anche alle spese maggiori votate dal Parlamento) di oltre 31 milioni.

La seduta si chiude con lo scambio rituale di saluti del Senato al Presidente e di questi al Senato. Il Presidente, poi, fra gli applausi più calorosi, manda un reverente affettuoso saluto a P. M. il Re, alla graziosa Regina, alla diletta loro prole che è il sorriso della loro casa e garanzia dell'avvenire per l'unità della Patria (aprovazioni vivissime e prolungate).

Sono approvati a Scrutinio Segreto tutti i disegni discussi già approvati per alzata e Seduta. I provvedimenti per la costruzione delle ferrovie complementari sono approvati con voti 68 favorevoli e 14 contrari.

Il Senato sarà convocato a domicilio.

L'audacia della Potemchine.

Teodosia, 6. -- I rappresentanti dell'amministrazione civica, invitati dall'equipaggio della « Chiaz Potemchine », si recarono a bordo della nave, dove furono ricevuti dal comitato che comanda la nave. Il comitato domandò ai rappresentanti di inviare loro a bordo, entro ventiquattro ore, 500 tonnellate di carbone, nonché carne, grasso, bestiame, petrolio, tabacco e fiammiferi.

Teodosia, 6. Cedendo alle minacce dei ribelli, il sindaco ha fornito alla Potemchine tutte le provviste reclamate eccetto il carbone. La nave rifiutò di partire, se non le danno anche cinquecento tonnellate di carbone.

Perché le autorità impartirono ordini agli abitanti, fra i quali regnava grande inquietudine e vivo timore, di lasciare la città, dove non rimangono che funzionari e truppe. Si ritiene che la corazzata tirerà stasera una prima cannonata contro la città.

Quarantadue giapponesi fucilati.

Londra, 6. L'Agenzia Laffan ha da San Francisco che, notizie raccolte da un piroscafo, avendo alcuni pescatori giapponesi di foche tentato di invadere le peschiere russe del Kamtschatka (regione estrema della Russia asiatica), i russi ne fecero prigionieri 42 e dopo un breve interrogatorio li fucilarono. Il piroscafo giapponese riuscì a fuggire.

Gli scioperi a Pietroburgo e a Putiloff.

Pietroburg, 6. Lo sciopero nel porto mercantile di Pietroburgo è terminato in seguito ad un accordo fra i padroni e gli operai. Gli operai avranno un aumento di salario e per essi sarà fatta una assicurazione mentre lavorano nel Porto. Gli abitanti e la polizia di Putiloff dichiarano che le truppe durante

gli ultimi incidenti tirarono a più riprese e probabilmente a polvere, perchè le ferite sono prodotte soltanto dalla baionetta.

Oggi, soltanto mille operai scoperano quattordicimila lavorano.

Disgrazie di un italiano in Russia

Francesco Catalano, merciaio, suddito italiano si recò nella Manciera per tentare la fortuna; ma ecco che i russi lo arrestano nel febbraio passato come sospetto di spionaggio e lo internano nelle carceri d'Ireutsk. Per quanto lo ricerche nulla avessero messo in luce contro di lui; per quanto egli, dal carcere cercasse di far pervenire lettere a Governatori, a Tribunali; non era mai stato il caso di poter ottenere non solamente la libertà, ma nemmeno la spiegazione sui motivi dell'arresto. Finalmente, saputo la cosa dalla nostra ambasciata a Pietroburgo, questa fece tali premure e insistenze che il povero Catalano il 19 giugno, fu scarcerato -- quando, proprio in questi giorni, la stampa italiana cominciava ad occuparsi del suo caso pietoso.

Un consiglio a Jaurès di non andare a Berlino.

Jaurès, il capo dei socialisti riformisti francesi, doveva recarsi domenica 9, a Berlino, per parlare ai socialisti tedeschi, in pubblico. Senonchè il cancelliere dell'impero Bulow diresse all'ambasciatore tedesco a Parigi un rescritto col quale, rilevato come i socialisti tedeschi intendano che il Jaurès giuochi una parte politica in loro favore, cioè per far riuscire le sue vedute nemiche dello Stato e contrario all'interesse nazionale, conchiude:

« Perciò credo opportuno Jaurès si astenga dal parlare in pubblico e vi prego di invitarlo a rinunziare al suo viaggio a Berlino ».

In Italia e fuori

Terminò il processo contro il tenente traditore Ercolelli e sua moglie svoltosi davanti le Assise di Messina. La donna fu assolta; lui fu condannato a cinque anni e dieci mesi di reclusione per sottrazione continuata di documenti.

A Sorviva, in quel di Sovramonte, distretto di Feltre, provincia di Belluno, isersera verso le otto si sviluppò un grave incendio che minacciava l'intero paese formato quasi interamente di case di legno. Furono mandati in soccorso una settantina di alpini.

Fece grande impressione a Cumeo il suicidio del sindaco dott. comm. Engelo Bocca, il quale si gettò dal balcone del secondo piano della sua casa. Copriva quella carica da 17 anni. Era ultimamente afflitto moralmente e fisicamente.

Fu provata a Roma, una nuova macchina -- il tesserografo -- dell'ing. Roberto Taeggi Piscicelli. « Fabbrica » i biglietti ferroviari per qualsiasi percorso, classe e specie, il numero, ne segna il prezzo, somma gli incassi parziali e totali, sopprimendo con mezza nismo semplicissimo tutte le numerose e complicate operazioni di contabilità e controllo. Può servire anche per trans, teatri, bagni ecc.

Negli Stati Uniti, il giorno della festa nazionale 476 persone furono uccise e 2481 ferite. Nell'anno scorso vi furono 478 morti e 1977 ferite. Questa si chiama vera gioia!

lavorato il mattino. La sera se ne ritornava in fretta, quando incontrò Rachele con il baby fra le braccia. Zillah tutta lieta si strinse al collo del bel piccino, e la mandò a svegliare Ada.

Ada non c'è! Non la trovo! Zillah, vieni vieni subito! Ada è sparita.

Zillah pallida come una morta, accorse. Purtroppo era vero. Lì c'era il tappetino a colori vivaci, c'era il cappello di Ada, ma Ada non c'era più.

Come è spiegato il fatto specifico.

Ecco l'annunciata lettera del sig. Enrico Moro:

Egregio Sig. Direttore della « Patria del Friuli ». In risposta all'articolo « Un fatto specifico » pubblicato nel numero di ieri mercoledì, del suo giornale articolo che, senza far nomi, chiaramente allude a me (1); prego di comunicarlo quanto segue, con preghiera di pubblicazione:

Nella seduta del 12 maggio u. s. l'On. Giunta, in seguito a rapporto dell'Ufficio Tecnico, approvava l'esecuzione di alcuni lavori di manutenzione nel Macello Comunale. Il successivo giorno il sottoscritto, come di consueto, si recava all'Ufficio di Segreteria per informarsi quali erano i lavori approvati e fra gli altri gli veniva comunicata verbalmente l'approvazione dei suddetti lavori, reclamati d'urgenza dal sig. Ispettore del macello, senza far cenno della deliberazione presa di farli eseguire dagli operai dell'Officina del gaz.

Allora, non di suo arbitrio, ma bensì in seguito alle intelligenze prese col suo Capo Ufficio il quale pure ignorava la nuova condizione sussesta stabilita dall'On. Giunta, lo scrivente dispose per l'esecuzione (non conclusa affari) dei lavori stessi con due ditte, una per i lavori di fabbro, l'altra per quelli di muratore.

Quando alcuni giorni dopo pervennero all'Ufficio Tecnico le copie delle deliberazioni colla suddetta nuova disposizione, il sottoscritto, senza opporre difficoltà né trovare eccezioni, d'ordine del sig. Ing. Capo provvide immediatamente a togliere alle due ditte suddette (che non avevano ancora incominciato i lavori) l'incarico loro affidato, informando invece subito dell'avvenuto l'Il. sig. Assessore ai Lavori.

Quando sopra credo basterà per mettere a posto le cose e per cancellare la disgustosa impressione che le insinuazioni dell'articolo di sabato del Lavoratore possono aver suscitato.

Ringraziandola mi creda dev.mo Moro Enrico applicato presso l'Ufficio Tecnico.

(1) Qui la forma della lettera non risponde esattamente alla verità e certamente al pensiero del signor Moro. Non è il nostro articolo che pur senza far nomi chiaramente allude a lui; il nostro articolo non fece che riportare l'accusa specifica del Lavoratore di sabato, per dire: quegli eh'è accusato -- giustamente o ingiustamente noi non sapevamo -- spieghi, o spieghi la Giunta com'è il fatto. E soggiungiamo che le spiegazioni offerte dal signor Moro ci sembrano esaurienti.

Luna di marzo.

Con questo nome il popolo suo giustifica tutte le stramberie meteorologiche che avvengono dal febbraio all'aprile; la luna di marzo è un po' elastica, ma viceversa ha buone spalle e sopporta pazientemente tutte le imputazioni ed i titoli poco accademici che le pervengono dalla madre terra.

Quest'anno la luna di marzo passò per i limiti e dopo essersi accaparrata tutta la primavera, minaccia seriamente d'invadere anche l'estate. Alle dirotte piogge primaverili cause dirette di immensi danni, anziché succedere una lunga fila di belle giornate di sole, quali di solito si hanno nel giugno, si sono avute invece rare giornate di buon tempo, e neppure queste complete perchè interrotte alla sera da violenti temporali.

E così arriveremo nel cuore dell'estate con i campi ed i fossi ricichi d'acqua stagnante, che diventeranno vari vivai di zanzare; e nel regno degli anofeli avremo con tutta probabilità una imponente recrudescenza di epidemia malarica. Perciò sarà bene tenere presente che le pillole Esanofele per gli adulti, e l'Esanofelina liquida per i bambini, della Ditta F. Bissleri di Milano, oltre guarire radicalmente l'infezione quando si è manifestata, prese in piccoli dosi, sono un potente e sicuro preservativo contro di essa.

Abel, andò verso Dan che s'avvicinò e gli chiese: -- Dan, dov'è Ada?

Ada? -- rispose impassibile -- non l'ho vista, e perchè lo chiedi a me? -- E' perduta! Oh ma se Dan non è stato -- era ormai creduta a metà la sua innocenza chi fu mai? Cerchiamola, Abel, cerchiamola!

Ed io l'aiuto -- gridò Dan seguendola rapidamente -- aspettami.

Rachele piangeva amaramente rispondendo ad Abel che le aveva preso il piccino. -- Non la lasciai neppure un minuto, lo giuro, prima che Zillah mi chiamasse. Prima che le portassi baby ella dormiva ancora. Quando sono tornata non c'era più. -- Andiamo a cercarla adesso, i pianti non concludono nulla. Abel la seguì sempre col bimbo in braccio.

Cronaca Provinciale Spilimbergo

I bambini dell'Asilo infantile.

Si sa che in certo comune della provincia quel Sindaco d'accordo coi maestri abbia anticipato gli esami finali onde docenti e scolari non abbiano a subire qualche male, con questa cunicola.

In vista di ciò, ben opportunamente, questo onorevole assessore dell'istruzione, avv. Torquato Finzi, decise, d'accordo coi maestri, di cambiare l'orario per le lezioni fissando dalle 7 alle 10 ant. solamente, lasciando la cura ai genitori per il resto della giornata dei propri figli. E fin qui tutto va bene. Ma quello che non va, si è che non si pensa a quei angioletti che vanno all'Asilo « Marco Volpe » con l'orario dalle 8 alle 12 meridiane, e dalle 3 alle 6 pom., ove il termometro, all'ombra nella sala dei giochi, ieri segnava 30 gradi centigradi, con le finestre mancanti delle imposte (beato locale esente da imposte), obbligando la direttrice a chiudere i vetri calando le tendine per salvarsi dai cocenti raggi di Febo.

Con una ottantina di bambini figuratevi che formo crenatoio. D.r Torquato, procura di provvedere per quei poveri piccini.

Funerali.

Seguirono ieri sera i funerali del povero G. B. Simoni morto improvvisamente l'altra sera.

Sequivano il feretro numerosi amici e conoscenti, e molto popolo portante ceri.

Movimento di truppa.

Gli ultimi tiri sul nostro poligono da parte del 20 e 21.º Reggimento artiglieria hanno luogo oggi-veneri-domani poi partiranno le prime brigate di ciascun reggimento. Domenica partiranno anche le altre brigate. Il 21.º ritorno a Piacenza il 20.º a Padova loro sede, però due batterie di quest'ultimo ritorneranno verso la fine del mese per prendere parte ai tiri di combattimento che si eseguiranno sul campo del Tagliamento assieme al 13 e 14 fanteria ed alla brigata pure di fanteria che si accantonerà a San Daniele.

Mortegliano.

Echi elettorali: 6 luglio. -- Clebe sul Friuli del 4 corr. con un articolo che, non non ha ne sale ne pepe, si conforta pella sconfitta avuta nelle elezioni di domenica passata, inveendo contro i clericali ed i moderati.

Sappia Clebe ed i suoi amici, che a Mortegliano non è terreno adatto per partiti sovversivi e quindi i loro sforzi sono inutili, per non chiamarli ridicoli, come ridicole fu quello esplicito nella contestazione dell'elezione dell'eletto Vesca Francesco, già consigliere ed assessore del Comune.

Ecco la lista degli eletti: Brunich A., Badino Gio. Batta, Petreio nob. Pietro, Morandini Gio. Domenico, Fasso Giovanni, Vesca Francesco e della minoranza Martin Giuseppe.

S. Pietro al Natis. Congratulazioni di compaesani.

Abbiamo appreso oggi con la più viva compiacenza che il rev. sacerdote don Giovanni Trincò, di Tercimonte (Savogna) è stato nominato canonico e consigliere segreto di Sua Santità Pio X.

Al pio, esemplare sacerdote, intelligente scrittore ed artista, tanto bravo quanto modesto, le nostre congratulazioni.

dolce voce: Ada, Ada, dove sei? Ada! Alla fine lasciò il campo e, sorretta dal marito seguita da tutta la tribù fra cui Dan, ritornò a l'accampamento. La notizia vi era giunta, la vecchia Rachele le andò incontro premurosa.

Entra, ragazza mia -- le disse -- e riposati. Sei bianca come la morte. Non agitati, lascia che cerchiamo gli uomini. La troveranno, vedrai.

Rachele cadde al suolo estenuata, ma nelle parole gentili della vecchia, o le allottuose del marito, diedero pace al suo cuore. Anche se Dan era al campo al momento della scomparsa, anche se ora la cercava, Zillah sentiva che tutto veniva da lui.

Gemona

Tutti effetti del caldo.

5. -- In causa del caldo soffocante di questi giorni, il municipio prese la determinazione di cambiare l'orario di questo servizio urbano. Sino a nuovo ordine verrà adottato, cominciando da venerdì, orario unico, con l'ingresso alle sette della mattina e l'uscita a mezzo giorno, con mezz'ora d'intervallo, dalle 9 e mezzo alle 10.

E questo provvedimento torna opportuno, poiché nelle aule si bolleva per l'alta temperatura. Lunedì il termometro segnava 33 centigradi, ieri 32 ed oggi 31.

Verso le 3 e mezzo il cielo essendo stato coperto da spessi nuvoloni si sperava in una pioggia ristoratrice, ma un vento di tramontana spazzò il cielo che tornò quasi sereno. Anche lunedì notte si credeva che cadesse della pioggia, ma ci furono dei lampi e tuoni e alle 24 tutto era cessato.

Oggi in causa della rottura di alcuni tubi dell'acquedotto nuovo avvenuta alla presa di Pozzolori, per alcune ore la parte superiore di Gemona rimase senz'acqua. La cittadinanza si lagò fortemente di questa interruzione e protestava vivacemente contro il municipio, che non si curò di preavvisarla con dei pubblici avvisi. Verso le sette venne di nuovo riattivato l'acquedotto, che in causa dei lavori dava un'acqua torbida ed imbevibile. Questo inconveniente durò poco ed ora l'acqua zampilla fresca e pura tersa che è un piacere.

Aviano

Truppa di passaggio.

6. -- (S. Giston.) -- Sabato 8 corr. proveniente dal poligono di Spilimbergo e diretta alla sede di Piacenza, arriverà qui, e sosterà per 24 ore, la 3 brigata del 15 regg. Art. da campagna. La brigata è composta di 11 ufficiali 210 uomini 465 cavalli e 24 carri.

S. Vito al Tagliam. La laurea di due fratelli gemelli.

In questi giorni i fratelli Nobili Giovanni e Pietro Tullio conseguivano la rispettiva laurea in lettere il primo a Genova, in medicina l'altro a Bologna. Gli amici loro, sigg. Guido dott. Carnielli, Lodovico avv. Franceschini, Andrea rag. Pascatti e Paolo Zuccheri, hanno dato alle stampe e diramata pel paese una bella e affettuosa epigrafe.

Pradamano.

Replica al capellano.

Non per guadagnarmi le 400 o le 1000 lire che non ha don Gio. Batt. Mantovani o tutta la sostanza ch'egli possiede; ma per amore della verità gli osservo che la lista manoscritta portante il suo nome rimase esposta almeno una intera giornata, sui muri; e ch'egli non protesta, sebbene si deva presumere che di tale esposizione qualcosa pur ne sapesse. Che diamine! Pradamano non è Parigi; e si stenta a credere, che vivendo qui uno possa essersi non accorto di cosa che lo riguardava così direttamente: quasi quasi si pensa ad un giuoco... che non sarebbe il primo, del resto!

Non più digestioni difficili.

Diffidate dei malesseri dopo i vostri pasti, acidità o pesantezza di stomaco. Questi piccoli inconvenienti sono i precursori della dispensia se non vi si pone attenzione. E facile sbarazzarsene con alcune Pastiglie Vichy-Etat, questo delizioso dolce reso digestivo grazie al Sale Vichy Etat ch'esso contiene. Ma esigete sempre le Pastiglie vendute in scatole metalliche suggellate e portanti la marca « VICHY-ETAT ».

Cividale.

Ciò che possono rendere i dazi a Cividale.

Giacchè l'idea di tenere l'esazione dei dazi per economia va facendosi sempre più strada, tanto che a quest'ora ci dovevamo essere, in atti parecchie deliberazioni di giunta in proposito, non sia discaro ai nostri lettori se, alla vigilia delle elezioni; noi torniamo sopra l'importante argomento. E giacchè, a quanto pare, non si è ancora combinata la lista dei candidati al Consiglio comunale, noi vorremmo che fosse tenuta una pubblica assemblea, nella quale si discutesse la questione o almeno almeno si domandasse ai candidati il loro parere su di esse in modo che gli elettori -- i quali sono con noi -- nella proporzione del 90 O/o, potessero dare coscientemente il loro voto a quelle persone che reputano più sicure al raggiungimento di uno scopo, cui da qualche tempo ardentemente si mira.

Una egregia persona, la cui competenza amministrativa è indiscutibile -- ci assicurava, qualche mese fa -- che l'esazione dei dazi per economia, sarebbe pel nostro comune una vera risorsa finanziaria; poichè sempre secondo la detta persona si dovrebbero aver i seguenti incassi:

Table with 2 columns: Item and Amount. Items include Wine (L. 52,500), Macellerie (13,000), Coloniali (12,000), Salsi (4,000), Birra (3,000), Altri generi (2,000). Total L. 91,000.

Confrontando queste cifre col l'incasso realizzato dal sistema attuale si vede che la riforma potrebbe dare al Comune un vantaggio di circa 20000 lire.

Ma anche ammesso che i vantaggi siano minori, la riforma dei dazi s'impone per altre ragioni e noi non dubitiamo che il sano partito liberale cividalese ne farà il caposaldo del suo programma finanziario.

Nuova pergamena.

Il distinto calligrafo e miniatore prof. V. Grattoni ha eseguito una nuova bellissima pergamena, esposta all'ammirazione del pubblico, in una vetrina dell'offellera Pietti, assieme ad una ventina tra medaglio d'oro e grands prix, conseguite ultimamente nelle Esposizioni permanenti delle principali metropoli d'Italia, della Francia e dell'Inghilterra.

Elezioni amministrative.

Elettori! Ecco il proclama pubblicato per le elezioni che seguiranno domani: Ancora una volta il partito liberale viene a domandarvi il vostro voto per le elezioni comunali presentandovi candidati che vi danno sicuro affidamento di non venire mai meno ai principi liberali -- democratici:

Rispettare le convinzioni di ognuno, ma custodire fermamente le libertà conquistate col sangue dai nostri padri, opponendosi alla reazione, favorire le istituzioni intese al miglioramento delle classi lavoratrici, sostenere tutte le iniziative dirette al progresso economico ed intellettuale della città nostra, diminuire il peso delle imposte attuando riforme democratiche come l'assunzione del dazio in gestione diretta: questi sono i capisaldi del programma che i nostri candidati vi promettono di sostenere.

Votando il loro nome, avrete sicura coscienza d'aver compiuto il vostro dovere di cittadini amanti della patria.

Ecco i nomi proposti:

rebbe cresciuta nella sua condizione. Oh mamma, quanto preferirei saperla morta, piuttosto in mano di chi la può maltrattare; se vi penso, impazzisco. E tu, mamma, altravolta hai causato un dolore simile al mio, sì, quando hai rubato Abel.

Oh questo no! Egli apparteneva a me più che a nessun altro, e lo trattammo sempre bene.

Ma quanto avranno sofferto i suoi! tu non lo puoi capire...

Gli uomini arrivavano all'accampamento. Zillah s'alzò per correre incontro ad Abel, ma Dan la fermò.

Credi quando ti dico che in questo triste fatto io non c'entro? credi? -- Lasciami -- ella si avvincolò e corse fra le braccia del marito. Dan si trovò di fronte la vecchia che lo scrutò con i neri occhi penetranti.

Credi che l'abbia rapita io? -- chiese. -- Ne sono sicura, ed ora che sei stato tanto sciocco da offenderla ella dirà al marito delle lettere e sai che Abel non scherza.

APPENDICE

Le figlie di Leyton Auberry

(Traduzione dall'inglese, di Elena). Reuben ed altri lo circondarono accogliendolo cordialmente; il giorno dopo Dan si recò al lavoro, ebbe ottima condotta e nessuno ebbe più niente da dire. Però Reuben non ci vedeva molto chiaro e neppure Zillah. I giorni passavano, Dan si era fatto molto amico della piccola Ada e Zillah, intuendo il pericolo, non se ne staccava mai; né per pioggia, né per vento, né per caldo, lasciava Ada a l'accampamento. La portava al campo, dove l'affidava ad una ragazzetta, la piccola Rachele. L'ultimo pomeriggio della mandatura Zillah -- come una delle più abili operai -- aveva dovuto andare a dirigere alcune compagnie in un campo un po' lontano ed aveva lasciato Ada ed il baby addormentati, sotto la custodia di Rachele, nel campo dove aveva

Battocletti Antonio commissario, Degantuti Gaetano negoziante, Mesaglio Antonio negoziante, Morgante Ruggero presidente, Nuzzi Augusto professore, Pozzi Tobia negoziante, Puppi Guido Raimondo presidente.

Lo stesso Comitato raccomanda di eleggere a consiglieri provinciali: Rubini dott. Domenico, Coren Dr. Lucio.

Tolmezzo

Furto sacrilego. Giunse notizia da Rigolato che durante la notte dal 3 al 4 corrente ignoti, rotta la rete metallica applicata ad una finestra di quella chiesa, penetrarono nell'interno, scassinarono in un banco la cassaforte delle elemosine e asportarono il danaro contenuto in lire 15 circa. Alla mattina successiva la figlia del nonno, Candido Maria di Pietro, accortasi del furto, chiamò il parroco del luogo e suo padre i quali non poterono che constatare il fatto e denunciare all'arma.

SPIGOLATURE DI CRONACA

In casa di certo Odorico Medotto, di anni 47, da Oseneo (Rosina) contadino, le guardie di finanza trovarono kg. 5 di tabacco estero da fumo e da fiuto e kg. 3 di cocca; generi questi contrabbandati. Al Medotto fu elevata contravvenzione.

Da Gorizia.

Il processo per sommossa nell'ergastolo di Gradisca. Udinesi condannati Uomini alle ore 9 ant. ebbe luogo nella sala della Corte d'Assise il processo per la sommossa nell'ergastolo di Gradisca, che richiese l'intervento di picchetti armati, e nella quale vi furono persino alcuni periti.

Cinque, gli accusati, e fra essi Antonio Trevisi fu Marco d'anni 31, nativo e pertinente a Udine, di condizione agente di commercio, già punito...

Il giorno 15 dicembre 1904, l'accusato Trevisi, trovandosi in espiazione di pena a Gradisca, veniva tradotto nelle celle disciplinari dalle guardie carcerarie Giacomo Pozzar e Giuseppe Tognon, alle quali espresse parole offensive verso la Maestà Sovrana. Questa è la sua imputazione.

Il Trevisi è un bel giovanotto, alto, dalla figura slanciata, la fronte spaziosa e gli occhi espressivi e pieni d'intelligenza. Indossa la veste del carcerato; è completamente sbarbato (secondo l'uso delle case di pena), discorre correttamente e con franchezza, gesticola con mosse cadenzate e quasi eleganti.

La parte che lo riguarda, si svolge a parte chiusa: ma « la stampa » è ammessa, per preghiera dello stesso accusato.

« Desidero — egli dice — che il pubblico sia reso edotto delle nostre torture che avvengono a Gradisca.

Il Trevisi afferma, a sua discolpa e l'accusa di offesa alla Maestà Sovrana non solo è infondata, ma del tutto inventata, tanto per avere una ragione per trarlo innanzi ai giudici.

« Io — dice — ho il coraggio delle mie azioni. Fui molte volte punito e subii il castigo senza lagrime e quello che interessa, non lo mento mai, lo non sarò creduto ma osservino per signori come « oggi, dopo cinque mesi, mi s'imputa di offesa all'imperatore... »

Oggi, un ladro, un assassino... e preso d'assumere a protocollo chi lo del ladro e dell'assassino al signor... dice signor per modo di dire — Malalan capo-custode dell'ergastolo di Gradisca, mi accusa d'un reato per il quale avrebbe potuto accusarmi 3 o 6 mesi fa... »

Il P. M. fa prendere nota delle offese scagliate contro un pubblico funzionario.

L'accusato continua ancora con accuse verso la direzione della casa di pena di Gradisca e — dopo una chiacciata di circa mezz'ora — chiude avvisando i giudici che tutti i testi che udirono nel corso del processo, altro non sono che impostori capaci di ricorrere alla menzogna purché essi venga condannato.

Dovrebbe venir quindi molto l'accusato Leopoldo Iereb, ma egli si rifiutò di venire al dibattimento e si trova nelle celle di disciplina ove da 3 giorni respinge ogni sorta di cibo.

L'avv. Vinci comunica che il Iereb rinunciò anche alla difesa.

Si passa perciò all'audizione dei testi per le offese alla M. S. per poter poi dare al dibattimento la pubblicità.

Quando la guardia Tognon s'allontana dall'aula, il Trevisi, con un riso sarcastico le dice un « arrivederci » molto significativo.

Durante l'audizione del teste Giovanni Malalan il Trevisi prega la Corte di lasciarlo sortire perché non « può tollerare » la presenza del Malalan.

Nell'audienza pomeridiana, il pres. comunica che la Corte non trovò di far udire altri testi come il Trevisi ha chiesto.

L'accusato insiste e la Corte dopo averci ritirata per deliberare, respinge nuovamente la proposta.

Dopo la lettura di molte pezzi processuali si leggono le fedine criminali degli accusati che sono pessime.

L'autodifesa.

Il Trevisi non volle difensori, e si fa da solo l'autodifesa, riatteggiando violentemente la direzione dell'ergastolo, ch'egli dice capace di qualunque azione.

Sono disotto mesi — dice — che soffro per riversare poi tutta l'ira che ho qui (si batte il petto) e voglio sperare che fra coloro che hanno ascoltato vi sarà qualche buona anima che si prenderà cura di preparare quanto ha udito intorno ai maltrattamenti che avvengono laggiù. Perciò confido nella pubblicità che daranno i giornali. Chiude aggravando la propria posizione col muovere un insulto all'indirizzo di persone rappresentative le autorità e dice che la Corte è oggi chiamata a giudicare i fatti i quali non sono che piccioli cosa in confronto a quelli che potranno avvenire, ove non si metta un pronto riparo alla situazione dei detenuti nell'ergastolo.

La risultante finale è che lui fu condannato a due anni di carcere, inaspriti da un digiuno ogni trimestre; e che i suoi compagni sono condannati a una pena minore.

Fra i coaccusati, vi è certo Leopoldo Iereb, il quale non volle presentarsi al dibattimento, e si trova da tre giorni in una cella di rigore, dove rifiutasi di prender cibo.

Quando il Trevisi ode la condanna, la sue labbra si atteggiavano a un mestifolico sorriso ed egli pronuncia, in tono sprezzante, sotto voce: — Grazie!

Ostetrica eminenzia della R. Università di Padova - Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze

Amelia Nodari Ostetrica e lode — Ostetrica Comunale condotta del IV riparto — SERVIZIO DI MASSAGGIO e visite a domicilio — Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno - Via Giovanni d'Udine N. 18 — Udine.

CESARE CRACCO Direzione medico-chirurgica

Dentistico Otturazione in porcellana, platino, oro - Denti artificiali irrimovibili Correzione dei difetti palatini e delle anomalie dentali.

Estrazione senza dolore. (Scuola americana)

UDINE - Via Gemoni N. 26 - UDINE

Malattie dello stomaco Ambulatorio chirurgico e consultazione tutti i giorni, meno il mercoledì, dalle ore 8 alle 10. Cure prevalentemente chirurgiche.

Gas Acetilene Impianti completi per illuminazione. Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso. Cucine brevettate garantite. Accessori d'ogni genere.

Carburo di Galeio di prima qualità

Ing. L. TROUBETZKOY MILANO, via M. Fagnano, 43

La Banca Cooperativa Udinese avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede in via Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 6 giugno 1905.

Francia (oro) 109,01 Londra (sterline) 25,15 Germania (marchi) 122,82 Austria (corone) 104,50 Pietroburgo (rubli) — Rumania (lei) — Nuova York (dollari) 5,14 Turchia (lire turche) 22,73

Le ferrovie alla destra del Tagliamento

(Continuazione e fine).

Perché Venezia non dovrebbe prestare un efficace aiuto?

Forse che la pedemontana, insieme col raccordo Oderzo-Sacile e S. Michele del Quarto-Ponte di Piave non abbrevierebbe notevolmente il percorso Venezia-Pontebba, con immediato vantaggio del traffico internazionale? Forse che non faciliterebbe la costruzione più o meno vicina della direttissima Venezia-Salzburg per le valli dell'Arzino e del Degano? Forse che detta pedemontana non darebbe modo di usufruire subito vantaggiosamente anche per il traffico internazionale della attuale navigabilità del Livenza, che sta per venire migliorata, anche per tratto da Porto Bufole a Sacile?

Davvero non posso, e credo di non essere solo, fermare il pensiero, come vorrebbe il sig. O. Valussi, sopra una ferrovia molto economica, costruita ed esercitata dall'industria privata e sovvenuta dallo Stato e dagli enti locali, perché ciò sarebbe un tradire il paese, sotto tutti i rapporti.

E non si preoccupi l'egregio sig. O. Valussi nel caso, ch'egli giudica lontano da ogni probabilità (cioè che staremo a vedere) che lo Stato stabilisse di costruire la pedemontana per gli scopi strategici e commerciali succennati, e che essa abbia a passare molto al largo senza alcun vantaggio della nostra zona. Innanzi tutto nessuno ha diritto di supporre neppure per un istante, che la nostra zona possa posporre gli interessi supremi della difesa della nazione e del traffico internazionale, che assicurerebbe la supremazia effettiva sull'Adriatico, ai nostri particolari interessi, e la storia recente del nostro risorgimento può far prova dell'alto patriottismo di cui la nostra zona diede numerose ed incancellabili prove; in secondo luogo, una ferrovia avente gli scopi succennati tornerrebbe per i nostri stessi interessi particolari assai più acconcia, che quella cotal ferrovia economica che è nei desideri del nostro onorevole Odorico, del dott. Mazzoleni e di quelli che la pensano com'essi.

Difatti per essere breve, dovrà evitare la curva ch'essi le farebbero fare per pigliare Sequals ed escludere tutta la montagna, da val Meduna, a Valle d'Arzino comprese, per essere strategica dovrà tenersi al coperto presso i monti, passando dietro i colli ed avere allo sbocco di ogni valle una stazione, e noi non sapremmo desiderare di meglio.

Per di più, una ferrovia a scartamento ordinario, ci permetterebbe il commercio diretto senza transiti e trasbordi, delle merci di cui abbiamo bisogno e delle quali possiamo disporre; e che non consistono nei cavoli e polli, che insieme alle contadine dei dintorni dei grossi centri formano la specialità delle ferrovie economiche, del tipo che ci vorrebbe proporre anche il sig. O. Valussi, dimostrando con ciò, di non conoscere bene la zona montana e pedemontana alla destra del Tagliamento, della quale pure si occupa.

Da un estremo all'altro tale zona è quasi totalmente tributaria di cereali e farine, che pure formano la base della alimentazione dei suoi abitanti, e così di oli, spiriti, vini, pesci salati, coloniali, prodotti chimici ecc. nonché di laterizi, metalli, tessuti, cuoi, carta e prodotti delle diverse industrie, tutte merci che costituiscono un movimento colossale e che avrebbe degno riscontro in quello che apporterebbe l'esportazione dei nostri legnami da lavoro e da fuoco, carbone, calcine animali, frutta, latticini, pietre da muratura e da lavoro o già lavorate ecc.; tutte merci che sino dai primi giorni basterebbero a pagare da sole le spese di esercizio della linea, e che provenendo ed essendo dirette non soltanto a Spilimbergo, Sacile o Gemona ma da ed a Piazze ben più importanti, sia allo interno che all'estero, rendono necessario lo scartamento (come il materiale mobile) ordinario, al fine di evitare i trasbordi, che data anche la qualità della maggior parte delle merci cagionerebbero un tale dispendio e ritardo, da far preferire diversamente gli attuali mezzi di trasporto.

Si aggiunga a detti movimenti di merci, quello dei viaggiatori; si tenga presente che la mia parte del commercio della Carnia e dell'Austria preferirebbe questa via, ed a questi immediati scami aggiungendosi quelli che indubbiamente, non tarderebbero a verificarsi per effetto delle industrie che nascono e importanti sorgerebbero (costo nella nostra zona strarica di forze idrauliche e di braccia; e poi) lamanderò al sig. O. Valussi, se si tratte puramente di correre dietro a idee grandiose, che la presente generazione non ha la possibilità di attuare, o piuttosto di rivendicare giusti provvedimenti a necessità ben pressanti, che avrebbero dovuto richiama mare prima d'oggi l'attenzione del Governo e

delle nostre amministrazioni; provvedimenti che l'umanità stessa dovrebbe suggerire ad una Nazione che trova tempo di portare la civiltà ed il benessere e di combattere la schiavitù nell'Eritrea e nel Benadir, e non si accorge che i nostri uomini sono costretti a lavorare peggio degli schiavi in lontane contrade straniere, nei lavori più umili, faticosi e degradanti per la salute e per morale, mentre le donne vedono sfiorire innanzi tempo la propria giovinezza, come ben scrisse il collega Colla sotto la pesante gherla, ed aggiungersi alle più fortunate, riservandosi alle altre ben peggiore destino, nelle fornaci del vicino impero, dove da taluni paesi accorrono a centinaia a sfiorire insieme alla gioventù la salute del corpo e dello spirito. Vergogno dalle quali è ora di strappare quel volo, che per un malinteso concetto di economia nazionale (che fa vedere a taluni come una risorsa l'emigrazione temporanea) o per un falso amor patrio e pudore, tacitamente si stende da tutti su di esse; vergogne che segnano la degradante decadenza fisica e morale delle popolazioni che formavano il vanto della nazione e davano i migliori soldati all'esercito, i più elevati intellettuali alle scienze ed alle arti, popolazioni nelle quali oggi, benché un tempo ignote, la tisi, la sifilide, l'epilessia ed il rachitismo in tutte le loro forme e gradazioni, fanno stragi.

E fino a quando, dirò anch'io, il governo, le amministrazioni locali, e le persone che per la loro elevata posizione potrebbero e dovrebbero occuparsene, si ostineranno a non vedere le conseguenze dell'abbandono dei nostri paesi, l'orrore dell'emigrazione temporanea, ed a non provvedervi?

Egregio sig. O. Valussi, mi perdoni il lungo inciso, di ferrovie economiche ne ho viste e praticate, prima assai che sorgesse il Tram Udine S. Daniele, e ne ho sentito parlare da economisti, come il Senatore A. Rossi di Schio, il quale ne fu pure un fervente apostolo; ma appresi eziandio dallo stesso, come tali ferrovie gli abbiano talora riservate ingrate sorprese, veri fiaschi finanziari.

Tali ferrovie economiche possono essere utili solo per unire borgate popolose vicine ad importanti centri industriali, dove abbiasi un gran movimento giornaliero di operai impiegati e sia pure contadine recanti alla città i prodotti dell'orto o del pollaio (cioè che non farebbero per ora le nostre contadine), condizioni che non si verificano per alcun centro del Friuli alla destra del Tagliamento, e che scarsamente si sono verificate solo per Udine, alla sinistra; prova ne sia il Tram Udine S. Daniele che, per quanto economicamente costrutto ed amministrato, nei primi anni fu quasi passivo e divenne in seguito veramente proficuo solo per il tratto Udine-Fagnano.

Egregio Sig. O. Valussi, la teoria non va disgiunta da un certo spirito pratico, e se è lecito ai grandi intellettuali di precorrere i tempi ciò non lo è alle imprese finanziarie. La specializzazione delle ferrovie potrà aversi nel Friuli e così in tutto il Veneto, solo quando, dopo completate tutte quelle linee ordinarie che necessitano per il traffico internazionale e per la più efficace difesa del paese, si sarà passati per un periodo di transazione, nel quale sulle linee ordinarie, tra una corsa e l'altra dei treni internazionali, non si potranno più introdurre abbastanza corse e treni appositi per i bisogni locali, con fermativa ad ogni borgata, per la qual cosa si richiederebbe una popolazione per lo meno doppia della presente, occupata stabilmente in patria, ciò che non si verificherà che in un'epoca troppo lontana, perché la presente generazione abbia ad occuparsene.

Il sig. O. Valussi, non si preoccupi quindi della difficoltà che, secondo lui, la mia propaganda potrebbe creare all'attuazione delle soluzioni modeste, proposte da taluni, che non avrebbero altro lato pratico, che di fare una speculazione a tutte spese dello Stato e degli enti locali.

Se dopo tanto discorrere non si riuscirà a farne nulla, sarà il minor male che possa accadere al nostro paese, dove mentre si affronta il problema dell'esercizio di stato delle ferrovie, per mettere alla porta le private società, queste si riallacciano alla finestra, colle ferrovie economiche, ricche nel loro aggregativo di promesse per povero viaggiatore e commerciante, che non ha abbastanza dell'esercizio delle ferrovie ordinarie per parte delle Società private, e bisognerebbe che i nostri uomini di Stato avessero perduto il bene dell'intelletto ed ogni senso di utilità pubblica per sovvenzionare linee economiche che sarebbero doppiamente passive allo Stato — cioè anche per la concorrenza che farebbero a tutte sue spese e degli enti locali alle sue ferrovie. Ne si preoccupi il Sig.

O. Valussi dei signori capitalisti disposti a lasciare i loro ingenti capitali insieme alla loro ultima e decisiva parola; essi potrebbero molto meglio e più nobilmente investire i loro capitali, anziché in ferrovie economiche, per le quali non potrebbero fare a meno del concorso dello Stato e degli enti locali, nell'agricoltura ed in altre industrie; il che mentre darebbe loro maggiori profitti, tornerebbe eziandio a vantaggio dell'economia generale del paese, e delle popolazioni locali che potrebbero trovare lavoro in patria, in luogo di dover cercare presso lo straniero i mezzi per vivere e per sovvenzionare le ferrovie economiche, che non potrebbero poi venir usufruite che dalle serve dei signori capitalisti, giacché gli attuali progressi dell'automobile le fanno disertare, dove esistono, da ogni persona agiata.

Potrebbe il sig. O. Valussi preoccuparsi ancora dell'avvenire del tratto di ferrovia Udine-Stazione della Carnia, ed anche in ciò credo di poterlo tranquillare.

Egli, fautore delle ferrovie economiche, dovrebbe anzi rallegrarsi poiché tale tratto diverrebbe in effetto una ferrovia economica, che a tutte le ore del giorno potrebbe soffermarsi, se non davanti l'uscio di ogni casa, ad ogni cavalcavia di qualche importanza, (da dieci a dodici fermate in più) e portare così alla Città di Udine ed a tutti i paesi più o meno grossi che tocca nel suo percorso, una somma di vantaggi ben superiore a quella che attualmente può dare, quale ferrovia internazionale.

L'idea è tutt'altro che cattiva; e se il sig. O. Valussi non la vorrà far sua, ci terrò a rivendicarla ed a sostenerla a suo tempo per quell'amore ed interesse ragionevole, che ognuno deve portare al suo nido nativo; amore per il quale orgoglioso seguo da lontano il costante e rapido progresso della mia Udine, e le sorti di Porto Lignano che in un prossimo avvenire assurgerà a quell'importanza che gli presagiva il suo propugnatore Pacifico Valussi (se non erro suo genitore) il cui nome rifugge nella storia della nostra piccola Patria, e che ogni friulano riconoscente ricorda e venera e ritrova che ogni opera di civile progresso al suo nome radioso è indissolubilmente legata.

Rossi Silvio geometra.

Cronaca Cittadina

Nel mondo degli affari.

Fallimento in Provincia. Il Tribunale di Pordenone, su istanza della ditta R. Gascetti e Ozzola di Parma, ha dichiarato il fallimento del negoziante in coloniali di Aviano Wassermann Mario, 20 luglio prima adunanza; 29 luglio presentazione dei titoli; 17 agosto chiusura delle operazioni di verifica.

Programma dei pezzi di musica che la banda Cittadina eseguirà oggi 7 luglio dalle ore 20.30 alle 22 sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia
2. Minuetto
3. Finale « Lo Ebra »
4. Valse « Mazza di Nozze »
5. Coro, Freg. e Basso « Africana »
6. Marcia agnurale « Società Impiegati Comuni »

Sulla morte del dottor Franzolini

siamo stati interessati a sentire ch'egli abbia proferito la parola ostia, quando si rifiutò di accordare alla servente che andasse in cerca di un medico; e quando parlò della morte che aveva raggiunto il cav. dott. Fratina e lui non aveva ancora toccato.

Non abbiamo nessuna difficoltà a corrispondere a questo desiderio.

Dal carcere al Manicomio e viceversa.

Il Piutti Attilio, che l'altro giorno fu condotto dalle carceri al Manicomio, fu ricondotto ieri in carcere, perché riconosciuto non affetto da frenosi alcoolici.

Meranti del giorno.

Gorizia, 6. — Gialli ed incrociati gialli. — Quantità complessiva pesata a tutt'oggi kg. 40113 — parziale oggi pesata kg. 1031 — minimo Cor. 2. — massimo Cor. 3.10. — Adeguato Cor. 2.869/10.

Elezioni amministrative.

Mandamento di Palmanova. — A proposito della candidatura Celotti, ci scrivono che fu proclamata mercoledì sera, in una radunanza tenuta al Giardino, all'unanimità dei presenti. Nella stessa riunione si stabilirono le modalità di propaganda, e — soggiungendo la corrispondenza — « tutti indistintamente i presenti si impegnarono di combattere con tutta l'anima, non solo le candidature del partito avversario; ma anche le eventuali auto-candidature con falsa tinta democratica, che non potrebbero che rappresentare la più bassa ignoranza ed ambizione. »

Pel Consiglio Comunale, l'adunanza nominò una commissione per compilare la lista.

N. 1035 - IX - 1.
Circondario di Udine - Distretto di Ialtisana

Comune di Rivignano.

A tutto 31 luglio p. v. è aperto il concorso, ai seguenti posti di insegnante in queste scuole comunali:

1. Scuola inferiore maschile (classi II. e III.) nel capoluogo, cui va annesso l'anno stipendio di L. 950.

2. Scuola inferiore femminile (classi II. e III.) nel capoluogo, cui va annesso l'anno stipendio di L. 800.

3. Scuola mista nella frazione di Aris, con lo stipendio di L. 900.

4. Scuola mista nella frazione di Flambruzzo, con lo stipendio di L. 900.

Gli stipendi sono pagabili in rate mensili posticipate.

Le domande in carta da bollo da cent. 60 dovranno essere corredate dai documenti di rito.

La nomina seguirà con le norme dettate dalla legge 19 febbraio 1903 N. 45.

Rivignano, 11 giugno 1905.
Il Sindaco
Giv. Giacomo Gori

Visto: il R. Ispettore Scolastico
L. Venturini

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileia in coincidenza con le partenze dei vaporetto per Grado. Le partenze regolari seguiranno ogni mercoledì, venerdì e domenica alle ore quattro della mattina; luogo di ritrovo il Caffè della Nave in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei giganti anche negli altri giorni della settimana o in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileia in tempo per partire alle otto, col vaporetto. Ritrovo al Caffè della Nave.

Dentista RAFFAELLI Chirurgo
Dentista della Scuola di VIENNA
Piazza S. Giacomo, 3

Stabilimento Fotografico G. Di Piazza Genova
Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia. Dietro richiesta si reca in qualunque luogo.

Cesare dott. Giulio Malattia interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13.12 alle 14.12. XX Settembre n. 7.

Ferro - China - Bisleri Valore in Valore??
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Prof. ANDREA BARONE Direttore dell'Ospedale della Pace in Napoli, lo afferma: « grandemente utile nei debilitamenti occasionati da disturbi inercuti alla gravità danza. »

Acque di Nocera Umbra (Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. - Milano.

L. Cuoghi UDINE - Via della Posta, 10. UDINE

Pianoforti ORGANI - ARMONIUMS - PIANI MELODICIS

Noli da L. 2.50 a 10 Rappresentanza e deposito Blet clette e Motociclette della grande fabbrica italiana Stucchi e C. già Prinetti e Stucchi.

Deposito Ventilatori Elettrici G. Ferrari di R. - Udine
Via Villalta 15 - Telefono n. 62

Caldo e temporale

La giornata di ieri fu degna soltanto dei precedenti, per la elevata temperatura. Il cielo prometteva però fin dal mattino un temporale; nelle regioni elevate si andavano formando e sciogliendo cirri; più in basso apparivano e scomparivano nubi isolate, che passavano rapide da un punto all'altro: si comprendeva essere l'atmosfera « inquietata ». E il temporale si ebbe nel pomeriggio: violento nella Carnia e lungo la zona delle Prealpi, tanto che viaggiatori in arrivo di là narrano di una grandinata così forte che avrebbe coperto le campagne da Tolmezzo a Venzone e anche più in basso d'uno strato di bianca gragnuola alto qualche centimetro.

A UDINE, il temporale si presentò minaccioso verso le cinque pomeridiane: si oscurò l'aria, si sollevò un vento impetuoso, brontolò il tuono... e cadde poca pioggia, troppo scarsa per nostri desideri e bisogni. Forse altrove ne avrà portata di più: speriamo, almeno! e speriamo di veder fallita la lunga e lugubre cronaca dei morti d'insolazione, che renderà famigerato questo principio di luglio.

Grandinate si ebbero anche in altre parti della Provincia: a Trivignano, dove avrebbe danneggiato nella misura del 60 per cento circa; a Porpetto ecc.

Un fulmine cadde a Adornano, ma senza conseguenze.

Da Gorizia ci scrivono che ivi l'uragano fu violentissimo: scoppiò i tetti, danneggiò il campanile del Seminario, rovinò il giardino pubblico e portò la desolazione dovunque.

In Provincia

Gli ultimi, sperasi, morti d'insolazione. Quanti morti?

SPILIMBERGO, 6. — Certo, Guglielmo Codogno chiamato, Smit, addetto alla trebbiatrica. Smit, mentre stava lavorando stramazza a terra colpito da insolazione. Dai compagni fu prontamente soccorso; ma a nulla potevano valere le loro cure, giacché il Codogno era ormai cadavere.

A CORNO DI ROSAZZO morirono per insolazione tre persone e cioè Bernardis Luigia maritata ad Orsaria Domenico d'anni 73, Binutti Maria d'anni 21 e Marano Anna d'anni 63.

A DRENCHIA rimase fulminata una ragazza.

A MANZANO perì un bue di proprietà Visentini Luigi ed un altro di proprietà di Spessa.

TRAVESIO. Oggi, verso il tocco certa De Zorzi Caterina di Riosocco di anni 30 ricasando dai lavori di campagna fu colta da insolazione. Poco dopo moriva senza proferir parola.

TRASAGHIS. La mietitrice Rodaro Giovanna fu Giovanni, d'anni 60 di Avasinis (Trasaghis) ritornava dai campi recando sulle spalle un fascio di spiche di frumento. Giunta in paese fu colpita da insolazione.

Raccolta da alcuni pietosi fu trasportata in una stanza in Municipio, ove le furono prestate le cure del caso.

La povera donna, è ora fuori di pericolo e sarà oggi stesso per cura del Municipio trasportata all'Ospedale di S. Daniele.

Mendicante trovato morto e putrefatto.

FAGAGNA 6. — Stamane il signor Luigi Del Negro trovandosi nella sua vigna situata vicino alla strada provinciale che conduce a Udine, scorse in una fossa laterale ad un viottolo il corpo inerte di uno sconosciuto dell'apparente età d'anni 40. Informò tutto i carabinieri, ed il solerte brigadiere sig. Calebro ed un milite si recarono inaspettati sul luogo, assieme all'egregio dott. Danelli, il quale non poté constatare la morte; il cadavere è in avanzata putrefazione essendo già stata corrosa dai vermi, gran parte del volto.

Fu telegrafato al Pretore di S. Daniele per gli incombenti di legge. Indosso non gli si rinvenne alcun documento per identificarlo. Fu visto qui nei scorsi giorni a mendicare.

Le notizie dal di fuori.

A TRIESTE, giornata caldissima, anche ieri. Alle 11, si avevano 32 gradi; e si prevedeva che il termometro sarebbe salito a 34 e più nel corso della giornata. Fino alle 2, poi, si erano registrati tre casi d'insolazione, dei quali due gravissimi, tanto che sono poi morti. Le scuole si chiuderanno oggi, venerdì, con anticipazione di 8 giorni. Il temporale di ieri non portò che poca pioggia, come a Udine.

A CORMONS, che pure ci è vicino, il termometro raggiunse 45 gradi. Si ebbero due casi d'insolazione; si sospesero le manovre militari perché molti soldati sono ammalati. In tutto il Friuliorientale si ebbero casi d'insolazione, alcuni dei quali seguiti da morte.

A GRAZ ebbero la bellezza di 42 gradi; a BERLINO 37,3; a MONACO di Baviera 44 — con parecchi casi d'insolazione e grande mortalità fra i bambini.

A ROMA, dove i 37 gradi erano stati superati, ieri il caldo era aumentato ancora; e lo rendeva più penoso la mancanza di ventilazione, ciò che in questi giorni si è verificato un po' dovunque. Si ebbero nuovi casi d'insolazione.

Numerosissimi casi d'insolazione e parecchi morti si ebbero in tutto il Veneto, nella Toscana, nell'Emilia ecc. Nella Provincia di Benevento, per esempio, i casi furono una cinquantina.

Friulano morto a Parenzo.

A PARENZO, (Istria). — Iermatina mentre il facchino Valentino (Cislino di 42 anni, di Pantiano nella nostra Provincia era intento allo scarico di merci dal piroscafo « Nesazio » fu colto da insolazione e, malgrado i soccorsi medici, senza aver proferito una parola, due ore dopo spirò. Lascia la moglie da oltre tre mesi inferma a letto e nella più squalida miseria.

La regina dell'Adriatico sul colle del castello.

La splendida idea di organizzare sul colle del nostro castello a scopo di beneficenza uno spettacolo nuovo e geniale, cioè una Galleggiante alla Veneziana nella quale ben 120 saranno i filantropici e disinteressati esecutori di deliziosa musica, è ormai un fatto compiuto.

« Pro inondati. » Sarà il preventivo della festa e gli Egregi ideatori hanno voluto che siccome il soccorso andrà a toccare i miseri rovinati dall'acqua, questi ne cancellino in parte la dolorosa impressione, sapendo che dall'acqua pure vengono loro i soccorsi.

I preparativi fervono vivaci e simpatici.

Con spontaneità sincera si prestano l'illmo nostro Sindaco, del quale conosciamo l'animo gentile, il cav. Battistella, l'assessore Pico, il dott. Doretto, il prof. Del Puppo, il rag. Botinassi, il cav. Haimann Saitz, Novelli ed altri Egregi ancora; tutti si animano per la bella riuscita della festa, l'idea politica scompaiono, tutti sono uniti nel bene.

In alto sta sempre pronto all'appello delle cose buone il cav. Beltrame; organizzatore instancabile po' lui, di fare una festa meravigliosa che resterà descritta negli annali della città... e per pochi bori.

A tutto fu provveduto onde chi parteciperà al divertimento senta un benessere morale per l'ambiente simpatico, e materiale anche gustando quale ristoro in queste assure la Birra di Puntigam.

Un treno speciale si partirà dai colli di Puntigam per arrivare (ultima meraviglia delle scoperte) direttamente sul colle nel nostro castello, ove il bravo amico Silvestri disinteressatamente presta l'opera sua allestito due comodi ed igienici bar intitolati « Puntigam » che soddisferanno i gusti più esigenti.

Caldi auguri di buona riuscita a tutti; qualche mesta faccia s'illuminerà di un sorriso se l'esito sarà corrispondente all'opera buona.

La Direzione della Tramvia a Vapore nella notte di domenica 9 and, in occasione del grande Festival di beneficenza pro inondati che, alle ore 21, avrà luogo sul piazzale del Castello attiverà il seguente treno speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 23,50 — Arrivo a S. Daniele ore 0,50.

I funerali del fuochista ferroviario.

Alle ore 18 di sera, in una carrozza di II classe, partiva dall'Ospedale alla chiesa omonima per le preci di rito la salma del fuochista Bortolazzi, morto in seguito ad insolazione.

Il corteo era preceduto da quattro corone di fiori artificiali, mandate dal personale viaggiante, dal deposito della trazione, e da quello del movimento di Udine ed una dal deposito della trazione di Venezia.

Seguivano la bara il sottocapo Stazione sig. Pavan, il capo conduttore principale del personale viaggiante sig. Pierucci, molti capi sottocapi e frenatori alle sue dipendenze, il Capo della trazione del Deposito con molti suoi dipendenti, nonché il medico ferroviario del riparto D. P. P. P.

Intervennero inoltre una rappresentanza della trazione del Deposito di Venezia espressamente venuta. Seguivano molti operai cittadini.

In un brougham chiuso eravvi il padre ed una sorella del defunto giunti ieri mattina da Bologna; i quali seguirono piangenti il feretro.

Nella chiesa dell'Ospedale durante le preci funebri osservammo molte donne e qualche signora che ebbero lagrime per quella giovane vittima del caldo e della fatica.

Fu rinvenuto un vecchio portamoneta, contenente fra altri oggetti L. 4,50, per ricuperarlo rivolgersi al nostro giornale.

Notizielle. Crediamo dover rettificare che l'offerta di L. 25, fatta a favore della Colonia Alpina, in morte del prof. Ferdinando Franzini non venne fatta dall'Ospedale Civile come ieri fu pubblicato, ma bensì dal Sigg. Membri componenti il Consiglio Ospedaliero.

Notizie contraddittorie. Il bombardamento è cominciato. Fucilate contro i ribelli.

ODESSA, 7. — Corre voce che la corazzata *Potemchine* sia saltata in aria presso Teodosia.

TEODOSIA, 7. — In seguito ad ordine delle autorità, gli abitanti hanno lasciato la città, ove non restano che gli agenti di polizia e la truppa.

TEODOSIA, 7. — Una scialuppa della *Potemchine* si avvicina ieri alla riva. Le truppe tirarono uccidendo due marinai. Sette altri marinai si gettarono a nuoto e furono salvati. La torpediniera che scortava la scialuppa rispose lanciando una granata, la quale cadde al di là della città. A mezzogiorno la corazzata, la torpediniera, la scialuppa, lasciarono il porto e continuarono a manovrare in vista della città.

Lo stato di assedio è stato proclamato. Le donne sulla corazzata ribelle.

SOFIA, 7. — La nave scuola bulgara *Nadezhda*, giunta ieri a Varna, incontrò la *Potemchine* a trenta miglia a sud di Sebastopoli e scambiò i saluti. A quanto afferma l'equipaggio della *Nadezhda*, a bordo della *Potemchine* si trovavano, oltre ai marinai rivoluzionari, duecento borghesi, fra cui anche donne.

Scene di orrore. TCHERNIGOFF 7. — Ieri la duma decise all'unanimità d'informare il ministro dell'Interno delle servizie che i cosacchi e la polizia usano contro gli abitanti di domandare che si ritirino i cosacchi.

Questi attaccarono il pubblico uscente dalla seduta della duma e fororono parecchie persone. La polizia domandò ai cosacchi di mettersi in linea dinanzi alla facciata del palazzo municipale e che poi facessero fuoco, ma il sindaco ed i consiglieri, interrompendo la seduta, parlarono alla polizia ed evitarono lo spargimento di sangue.

Statistiche ufficiali vecchie. PIETROBURGO, 7. — Secondo un rapporto del comandante il distretto militare di Odessa, durante i disordini nella notte del 29 giugno vi furono quarantatré rivoluzionari uccisi e 74 feriti; un agente di polizia ucciso e otto soldati e dodici agenti feriti.

Nuovi disordini. KISHINEFF, 7. — Vi fu un conflitto fra rivoluzionari e la polizia a Orgeieff. Tutti gli uffici pubblici, tutti i negozi sono chiusi. Lo sciero a Orgeieff è generale.

Da qualche tempo, alcuni agitatori distribuivano proclami alla popolazione di Orgeieff e dintorni, quattro agitatori furono arrestati.

Luigi Montico, gerente responsabile. PEL TRIGESIMO DELLA MORTE di

Gina Buoso. Compie oggi il trigesimo della tua dipartita, o Gina, e dolce soave torna davanti alla mente la tua immagine gentile, e si rinnova nell'animo commosso la tristezza dolorosa della tua immatura perdita.

Allo strazio, allo sbalordimento per la repentina tua morte, un dolore più pacato pervade ora l'anima angosciata dei tuoi cari, mentre più distinto si fa palese il vuoto immenso che hai lasciato in seno alla famiglia, di cui coll'amata sorella, formavi il sogno, la speme gioconda dell'avvenire, ah! troppo presto infranti dalla gelida mano della Parca.

Il tempo risanatore d'ogni angoscia umana, cicatrizzerà la ferita aperta nel cuore de' tuoi sconsolati genitori; ed allora sorriderà ad essi, immutata e carissima sempre, la tua dolce immagine, come nell'ora de' tuoi primi accenti infantili, come nell'ora delle prime carozze, come in quella dell'ultimo distacco, ed insieme baciandola, nel sogno d'angelo che loro rimane, benediremo, riconfortati, il sogno che tramontò.

Dormi in pace, povera Gina! P. Allatere

L'ernergimento di via Viola. Litoro Alberto di Luigi di anni 63 nato a Treviso e domiciliato a Udine, falegname detenuto dal 30 giugno, è imputato.

a) di resistenza per avere quel giorno in (via Viola) con pugni e spinto usato violenza alle guardie (Giovanni Citta e Riccardo Fortunati, il quale ultimo riportò contusione guaribile in meno di 10 giorni; e ciò « per opporsi alle guardie stesse mentre adempivano i doveri del proprio ufficio ».

b) di oltraggio per avere nella stessa occasione offeso l'onore ed il decoro degli agenti suddetti colle parole: *tiranni, vigliacchi, schifosi*, in loro presenza ed a causa delle loro funzioni.

Il Tribunale, essendo il Litoro incensurato, lo condanna a giorni sotto di reclusione ed alle spese processuali. Egli fu già liberato, avendo compiuti i sette giorni col carcere presofferto.

Maria Clemencig. Il padre, la sorella Alina in Sturm, i fratelli Clemente farmacista, Massimo e Leonida studenti ed il cognato Ignazio Sturm addoloratissimi ne danno il triste annunzio.

Udine, 7 luglio 1905. La presente serve di partecipazione personale. I funerali avranno luogo oggi alle ore 19.30 partendo dalla casa in via Viola N. 35.

Teri alle ore 21, dopo lunga malattia, tredicenne appena, munita di tutti i conforti religiosi rendeva la sua bell'anima a Dio, l'angelo della famiglia.

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI CASALINGHI Tappeti di Cocco PERSIANE PIASTRELLE qualitate PER PAVI

TERRAGLIE e PORCELLANE Articoli per Regali. Vetrie e Cristallerie Damigiane - Bottiglie TURACCIOLI

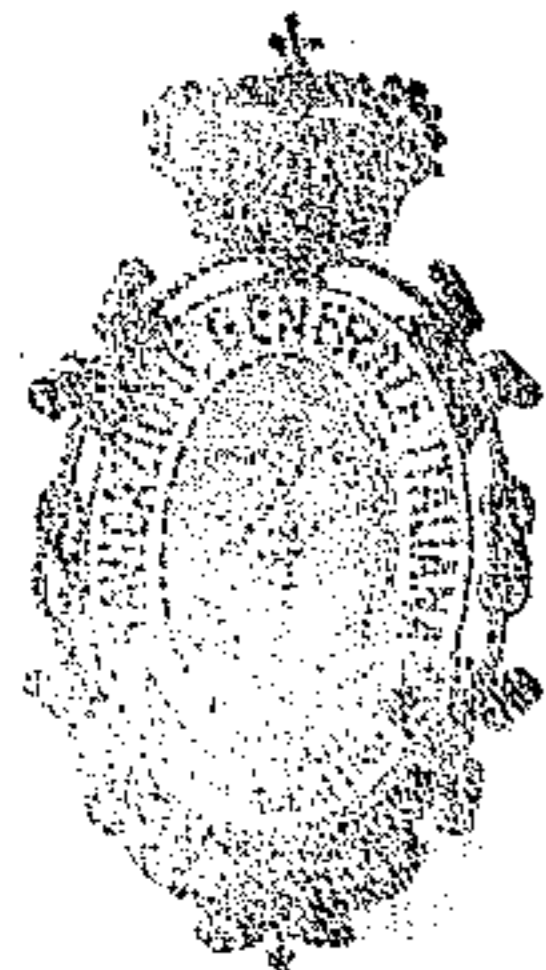
Lettere di Vetro e Porcellane per insegne e Vetrie. PLACCHE SMALTATE per indirizzi sulle porte. POSATERIE in VETRIE - Alpece - Cristallo

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta Cathedral per Chiese a Vetrate Lastroni rigati per tettoie CRISTALLI da VETRINA Specchi e Specchiere Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione. Lampade Acetilene.

ARTICOLI



Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie

Navigazione Generale Italiana

Società Anonima Flotta e Rabattino - Cap. Soc. L. 60.000.000, Res. e Res. L. 33.000.000

«La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore, Cap. Soc. e Res. L. 1.000.000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 91 Via Aquileia 91 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI



VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
LOMBARDIA (n. cost.)	Nav. Gen. It.	11 Luglio	Napoli	4226 3323	15,6	15 1/2
NORD AMERICA	La Veloce	14 »	Napoli e Palermo	4826 2485	14,5	16
LIGURIA (n. cost.)	Nav. Gen. It.	25 »	Napoli	5127 3323	15,40	15 1/2
CITTA' DI NAPOLI	La Veloce	1 Agosto	Id.	3984 2729	14	16

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
CITTA' DI MILANO	La Veloce	13 Luglio	Barcell. e Teneriffa	4041 2571	31,4	22
UMBRIA (n. cost.)	Nav. Gen. It.	20 »	Barcell. e S. Vincenzo	5260 3383	15	19
ITALIA (doppia elica)	La Veloce	27 »	Barcell. e Las Palmas	5400 3500	16	19
SARDEGNA (n. cost.)	Nav. Gen. It.	3 Agosto	Barcell. e S. Vincenzo	5603 3594	15 1/2	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos il 9 Luglio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»
DUCHessa DI GENOVA

Stazza lorda tonn. 4304 - netta 2793 - Velocità miglia 14,4 all'ora. Viaggio in giorni. 18 toccando Napoli e Teneriffa

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale il 1 Agosto 1905 partirà il Vapore della VELOCE
WASHINGTON

Stazza lorda Tonn. 2833 - netta 1845 - Velocità miglia 14 all'ora. Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 16 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanailla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vito e Cuccetta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine. Telefono 234.

DIFFIDA

UN QUARTO DI SECOLO di crescente e meritato successo, mai raggiunto da nessuna specialità, suscitò l'invidia di qualche volgare speculatore che non isdegnò di darsi alle falsificazioni ed imitazioni della patere e giusta dentifricia dell'Istituto Chimico Prof. Vanzetti, preparazioni speciali del sottoscritto imitando spudoratamente in confezione esterna.

Per lo scopo di evitare possibili frodi, i Signori Consumatori e Rivenditori dovranno usare sempre l'avvertenza di esigere i Dentifrici



VANZETTI-TANTINI

e di osservare che l'istruzione sia munita della marca di fabbrica qui contro (depositata a termini di legge) e della firma del l'unico preparatore

CARLO TANTINI

Chimico-Farmacista - Verona

Cogolo Francesco

Callista provetto



PELLO LANUGINE
Al viso e del corpo spariscono per sempre col DESPILANTO. Capillari, Insetti del Danno Barbero. Flacone con 100 pillole L. 3 (franco L. 3,50).

STITICHEZZA
coliche, congestioni, malattie di stomaco e tutte le malattie avvenute per cause: gli ingorghi intestinali, spasticismo colico delle ormi riononistiche e consecutivamente PILLOLE DELLA SALUTE del dottor CLARK. - Scatola L. 1 (franco L. 1,20). Dose: 2-3 pillole.

SI DIMAGRISCE
la polpa sottile prodotta ogni giorno alcune PILLOLE CONTRO LA GROSITA, del dottor Grandoli. Rimedio di sicuro effetto e senza inconvenienti. Oltre distruggere l'adiposità, sono pure indicatissime contro i disturbi digestivi, stitichezza, emorroidi, asma, apoplezia, ecc. Gratia spaccio speciale, L. 4,50 la scatola (L. 4,75 franco di porto).

Rivolgersi unicamente all'Officina Chimica dell'Ag. S. MILANO - via S. Giacomo, 25

CAROLINEUM
Olio vernice
impregnate, idrofilo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità del muro. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Oli e grassi per macchine, grassi d'adestone per cinghie di cuoio, cotone, funi vegetali e metalliche.

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 10 - UDINE

Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale

OMBRELLI - OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Forastelli - Porta moneta ecc. - Chincaglierie - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe gomma - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.

Veli per Staccie Buratti

Si coprono tutti vecchi d'ombrelli e ombrellini con stoffe di qualunque genere.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

RIPARAZIONI IN GENERE

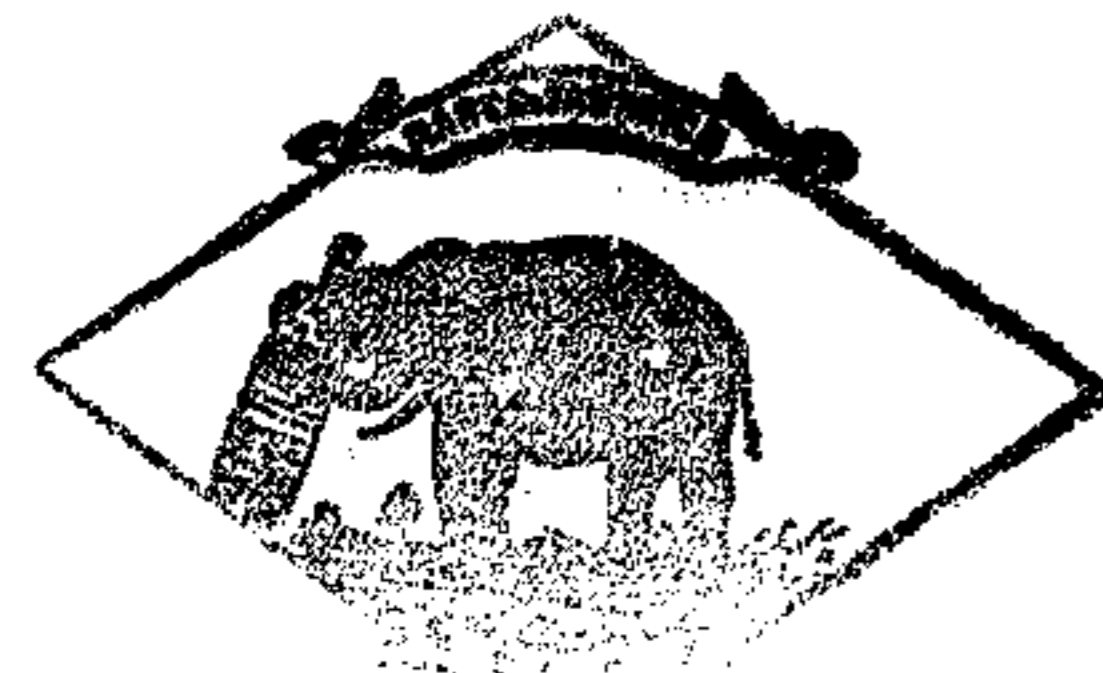
Vendita all'ingrosso ed al dettaglio

Prezzi modicissimi.

Liquore "STREGONE"

Premiata specialità della Distilleria Liquori POCHETTI & RANZANICI

Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonic e Digestivo. Trovasi presso tutti i principa. Caffè, Drogherie, Bottiglierie ecc.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Dirigere le domande alla Ditta:

Deposita presso i farmacisti Giacomo Commesatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo